



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 381 del 30/6/2022

Oggetto: Patto per il SUD – AG_25764 Bivona (AG) – *“Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina”* – Importo globale € 720.000,00 – Codice Caronte SI_1_25764 – Codice CUP J74H20000880001.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per servizio di Direzione dei Lavori, misure e contabilità, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) Certificato di Regolare Esecuzione – Arch. Giuseppe Piraneo – SMART CIG Z7D3384ACD

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di provvedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione”*

civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/ Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie,*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;



- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato** che il progetto identificato con codice **Patto per il SUD – AG_25764 Bivona (AG) – "Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina"** – Importo globale € 720.000,00 – Codice Caronte SI_1_25764 – Codice CUP J74H20000880001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *"FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione*

risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1962 del 28/10/2020, con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, il geom. Giacomo Marretta, già nominato con Determinazione Sindacale n° 43 del 28/10/2020, è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Progetto esecutivo dell'intervento redatto dall'Ing. Domenico Fiorentini dell'Ufficio Tecnico Comunale di Bivona;
- Vista** la nota prot. n. 7067/UC del 08/06/2021 con la quale questo Ufficio Commissariale comunicava al RUP, la conclusione della Conferenza di Servizi e richiedeva allo stesso la verifica, la validazione e l'approvazione in line tecnica del progetto esecutivo in oggetto, nonché di individuare internamente all'Ufficio Tecnico del Comune di Bivona un funzionario che possieda i requisiti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e al Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ai fini dell'affidamento dei servizi di Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Vista** la PEC acquisita agli atti con prot. n. 7992/UC in data 28/06/2021 con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, il parere tecnico e i verbali di verifica e validazione, redatti in data 25/06/2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1868 del 21/09/2021 con il quale si è confermato il finanziamento dell'intervento codificato Patto per il SUD – AG_25764 Bivona (AG) – “Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina” – Codice Caronte SI_1_25764 – Codice CUP J74H20000880001 per un importo complessivo di € 720.000,00;
- Vista** la nota prot. n. 7032 del 15/10/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 12598/UC in data 15/10/2021, con la quale il RUP, in riscontro alla sopracitata nota prot. n. 57067/UC del 08/06/2021, comunicavano che a causa dei numerosi compiti d'istituto che stanno svolgendo in questo momento, i dipendenti dell'Ufficio Tecnico di questo Ente non possono assumere l'incarico del Servizio di ingegneria e architettura di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Considerato** che il D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dell'appalto dei lavori occorre individuare un Direttore dei Lavori;
- Visto** l'art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016 che recita: *Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori [...] sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;*
- Considerato** che nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. occorre individuare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e che occorre adeguare il PSC alle nuove disposizioni di Legge con particolare riferimento alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 2068 del 20/10/2021 con il quale, tra l'altro:
- ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), relativi all'intervento codificato Patto per il SUD – AG_25764 Bivona (AG) – “Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina” – Importo globale € 720.000,00 – Codice Caronte SI_1_25764 – Codice CUP J74H20000880001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di



rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all’Albo dei professionisti dell’Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall’art. 30, comma 1, del Codice;

- ✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 35.023,18 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 28.018,54, oltre oneri previdenziali e Iva;

Vista la nota prot. n. 2810/GARE del 21/10/2021 dell’Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato proposto *l’affidamento del servizio di ingegneria inerenti la Direzione Lavori, misura e contabilità nonché il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e Certificato di Regolare Esecuzione* all’Arch. Giuseppe Piraneo con le modalità previste dal citato Decreto Commissariale a contrarre n. 2068 del 20/10/2021;

Vista la nota pec, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2881/Gare del 27/10/2021, con la quale l’Arch. Giuseppe Piraneo ha formalmente accettato l’affidamento *de quo* allegando la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 2810/GARE del 21/10/2021, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità “Carlo Alberto Dalla Chiesa”;
4. Dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con AMISSIMA ASSICURAZIONI, n. 8217760039H, con validità fino al 29/12/2021, con un massimale di euro 500.000,00;

Vista la nota prot. n° 2910/Gare del 28/10/2021 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all’avvio del servizio di Direttore dei lavori, misure e contabilità nonché CSE;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all’Arch. Giuseppe Piraneo, condotta con esito positivo dall’Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- con nota protocollo n. 2968/GARE del 16/02/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 2909/GARE del 16/02/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento (AG);
- con protocollo n. 13253/UC del 28/10/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INARCASSA dell’Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.1936684.28-10-2021);
- con protocollo n. 2922/GARE del 02/11/2021 è stato acquisito dalla Procura della

Repubblica presso il Tribunale di Agrigento (AG) il certificato dei carichi pendenti (prot. n.6154/2021) nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato NON RISULTANO CARICHI PENDENTI;

- con protocollo n. 3084/GARE del 24/11/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 52436/2021/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 23/02/2022, rep. n. 746;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento del servizio di ingegneria inerente la Direzione Lavori, misura e contabilità nonché il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. n. 2810/GARE del 21/10/2021 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 23/02/2022, rep. n. 746.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **Patto per il SUD – AG_25764 Bivona (AG) – “Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina”** – Importo globale € 720.000,00 – Codice Caronte SI_1_25764 – Codice CUP J74H20000880001, l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di architettura e ingegneria inerenti la **Direzione Lavori, misura e contabilità nonché il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e il Certificato di Regolare Esecuzione**, nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 2810/GARE del 21/10/2021 all'Arch. Giuseppe Piraneo, con sede legale in Agrigento (Ag) in via degli Oleandri, n. 24, CAP 92100 - Cod. Fisc. PRNGPP79A23H269J, P. Iva 02997170846, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento al n. 1529, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 1707 del 31/08/2021, per l'importo pattuito pari ad € 35.023,18, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto è stato abbattuto del 20% e risulta pertanto pari ad € 28.018,54, oltre oneri previdenziali e IVA;

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 23/02/2022, rep. n. 746, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 28.018,54, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016), le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico

Pag. 7 di 8

nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Bivona (AG), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati: Disciplinare d'Incarico

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana*

REP. N. 746 DEL 23/02/2022

Patto per il Sud – AG_25764 Bivona (Ag)

*Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta
acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina*

Importo globale € 720.000,00 – Codice Caronte SI_1_25764

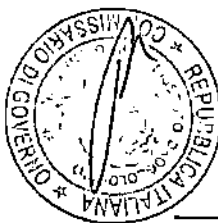
CUP J74H20000880001

*Direzione dei Lavori, misure e contabilità
Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e Certificato di regolare esecuzione*

Smart CIG Z7D3384ACD



DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE





Il giorno ventitre del mese di febbraio dell'anno 2022

in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, si sono costituiti:

da una parte:

il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, Cod. Fisc. 97250980824, nella persona del dott. Maurizio Croce, nato a Messina il 2 novembre 1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, domiciliato per la carica presso la sede del Commissario di Governo, Piazza Ignazio Florio n° 24 - 90139 Palermo (PA), C.F. Ufficio 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, n. di serie 701441d9b5d671b8b60ace5b3ecab01b valida dal 29/12/2020 al 29/12/2023 e non revocata (nel seguito "l'Amministrazione" o "il Committente")

dall'altra:

l'arch. Giuseppe Piraneo, nella qualità di tecnico individuato a svolgere il servizio oggetto del presente Disciplinare, con sede legale in Agrigento (Ag) in via degli Oleandri, n. 24, CAP 92100 - Cod. Fisc. PRNGPP79A23H269J, P. Iva 02997170846, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento al n. 1529, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 1707 del 31/08/2021, firma digitale intestata a Giuseppe Piraneo, rilasciata da Aruba S.p.A., numero di serie: 743001G008887600, valida fino al 29/10/2022 e non revocata (nel seguito denominato "Professionista" o "Soggetto Incaricato");

premesso che

- il progetto identificato con codice Patto per il SUD - AG_25764 Bivona (AG) - *"Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina"* - Importo globale € 720.000,00 - Codice Caronte SI_1_25764 - Codice CUP J74H20000880001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";
- con Decreto Commissariale n. 1962 del 28/10/2020, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, il geom. Giacomo Marretta, già nominato con Determinazione Sindacale n° 43 del 28/10/2020, è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- il Progetto esecutivo dell'intervento è stato redatto dall'Ing. Domenico Fiorentini dell'Ufficio Tecnico Comunale di Bivona;
- con nota prot. n. 57067/UC del 08/06/2021 questo Ufficio Commissariale comunicava al RUP la conclusione della Conferenza di Servizi e richiedeva allo stesso la verifica, la validazione e l'approvazione in line tecnica del progetto esecutivo in oggetto, nonché di individuare internamente all'Ufficio Tecnico del Comune di Bivona un funzionario che possieda i requisiti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e al Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ai fini dell'affidamento dei servizi di Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
- con PEC acquisita agli atti con prot. n. 7992/UC in data 28/06/2021 con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, il parere tecnico e i verbali di verifica e validazione, redatti in data 25/06/2021;
- con Decreto Commissariale n. 1868 del 21/09/2021 si è confermato il finanziamento dell'intervento codificato Patto per il SUD - AG_25764 Bivona (AG) - *"Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina"* - Codice Caronte SI_1_25764 - Codice CUP J74H20000880001 per un importo complessivo di € 720.000,00;



Piraneo

- con nota prot. n. 7032 del 15/10/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 12598/UC in data 15/10/2021, il RUP, in riscontro alla sopracitata nota prot. n. 57067/UC del 08/06/2021, comunicavano che a causa dei numerosi compiti d'istituto che stanno svolgendo in questo momento, i dipendenti dell'Ufficio Tecnico di questo Ente non possono assumere l'incarico del Servizio di ingegneria e architettura di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- con Decreto a contrarre n° 2068 del 20/10/2021 è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di *Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)* nell'ambito dell'intervento *Patto per il SUD - AG_25764 Bivona (AG) - "Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina"* - Importo globale € 720.000,00 - Codice Caronte SI_1_25764 - Codice CUP J74H20000880001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30;
- il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a), recita: *è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;*
- con nota prot. 2797/GARE del 19/10/2021 è stato proposto all'arch. Giuseppe Piraneo l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
- con nota assunta al protocollo n. 2881/GARE del 27/10/2021 l'arch. Giuseppe Piraneo ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 2797/GARE del 19/10/2021, come di seguito specificata:
 1. Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
 2. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
 3. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
 4. Dichiarazione sul regime fiscale;
 5. Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
 6. Schema di disciplinare;
 7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Amissima Assicurazioni, n. 821776039, con validità fino al 29/12/2021, con un massimale di euro 500.000,00;
- con nota prot. n° 2910/UC del 28/10/2021 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Direzione dei Lavori, misure e contabilità, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE);





- con nota pec del 22/02/2022, acquisita agli atti al prot. n°158 del 23/02/2022, il professionista ha trasmesso la Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Amissima Assicurazioni, n. 821776039, con validità fino al 29/12/2022, con un massimale di euro 500.000,00;

Preso atto che

della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Operatore Economico, condotta dall'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, nello specifico:

- con nota protocollo n. 2908/GARE del 28/10/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;
- con nota protocollo n. 2909/GARE del 28/10/2021 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento;
- con protocollo n. 13253/UC del 28/10/2021 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione inarCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.1936684.28-10-2021);
- con protocollo n. 3084/GARE del 24/11/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 52436/2021/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;
- con protocollo n. 2922/GARE del 02/11/2021 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento il certificato dei carichi pendenti prot. n. 6154/2021 nel quale si certifica che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato non risultano carichi pendenti;

Considerato che

- la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Procura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;
- il soggetto incaricato dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

tutto ciò premesso e considerato, in pendenza delle verifiche della Procura competente, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico relativo al servizio di Direzione dei Lavori, misure e contabilità, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSSE) e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) nell'ambito dell'intervento denominato Patto per il SUO - AG 25764 Bivona (AG) - *Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona - Santo Stefano di Quisquina* - Importo globale € 720.000,00 - Codice Caronte SI_1_25764 - Codice CUP J74H20000880001 - Smart CIG Z7D3384ACD.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC, al DECRETO 7



marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

Art. 2.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono in:

1. DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ;
2. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE;
3. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE;

il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice, al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), al D. Lgs. n. 81/2008 (in particolare artt. 91 e 92), alla L. n. 143/49, al D.M. 17/06/2016, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P. Il dettaglio delle prestazioni affidate, da cui la determinazione dei corrispettivi, sono di seguito riportate:

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singolo Categoria	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatoria Parametri Prestazioni	Compensi «CP»	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		«C»	«P»	«G»	«O»	Σ(C)	V(C+P+G)	K=25.00% S=CP*K	CP+S
S.04	STRUTTURE	504.334,00	8,2349318700%	0,90	Ocl.01, Ocl.02, Ocl.09, Ocl.11, Ocl.12	0,7495	28.018,55	7.004,04	35.023,18

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
c.) ESECUZIONE DEI LAVORI	35.023,18
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	35.023,18

Il corrispettivo per l'espletamento dei suddetti servizi di ingegneria e architettura, pari ad € 35.023,18, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto è stato abbattuto del 20% e risulta pertanto pari ad € 28.018,54 (oneri previdenziali e IVA esclusi) e costituirà l'importo massimo, da intendersi a corpo e non modificabile, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per i servizi di ingegneria da affidare ed oggetto del presente disciplinare.

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Soggetto incaricato non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, del Codice.

Si applica l'articolo 105 (Subappalto) del Codice per quanto compatibile.

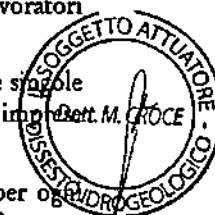
Fase - Esecuzione dei lavori

L'incaricato è tenuto a svolgere l'attività di Direzione Lavori e controllo tecnico, contabile ed amministrativo, misurazione, contabilità, liquidazione delle opere eseguite, sorveglianza ed assistenza continua in cantiere con redazione di tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti l'esecuzione dell'intero intervento, nonché ha l'obbligo della tenuta dei documenti contabili con le modalità previste nel decreto MIT n. 49 del 7 marzo 2018, con il particolare impegno di garantire un efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata della prestazione del servizio nonché a svolgere il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, controllandone l'avanzamento rispetto ai tempi e ai costi previsti sulla base di programmi di dettaglio sviluppati con software dedicati.



In particolare si chiede di assicurare i necessari incontri, in cantiere o presso la sede del servizio tecnico dell'Amministrazione, con il Responsabile del procedimento da concordare con lo stesso. Inoltre si affida:

- l'adempimento di tutti gli obblighi e compiti stabiliti dalla vigente norma, delle norme fissate dal Capitolato generale per le OO.PP.;
- l'assistenza ai collaudi in corso d' opera edili, impiantistici e al collaudo finale dei lavori.
- l'assistenza per la redazione e presentazione di tutti gli elaborati, della documentazione, della certificazione, delle dichiarazioni inerenti il collaudo dell'opera;
- l'assistenza per la redazione e presentazione della eventuale documentazione catastale (NCT);
- l'assistenza per la redazione ed assistenza alla presentazione della notifica preliminare ai sensi d.lgs. 81/08;
- l'assistenza per le modifiche al progetto eventualmente necessarie (agli elaborati esecutivi, eventuali calcoli, redazione di eventuali elaborati mancanti e loro presentazione al genio civile, ecc.), in sede di esecuzione dei lavori per le variazioni esecutive al contratto contemplate dal d.lgs. 50/2016 all'art. 106;
- tutti gli adempimenti previsti e stabiliti in materia di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ex d.lgs. 09 aprile 2008 n. 81, in particolare:
 - ✦ di verificare con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs 09 aprile 2008 n. 81 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 - ✦ di verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
 - ✦ di organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
 - ✦ di verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - ✦ di segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di sicurezza del piano e delle norme di sicurezza, ai sensi del citato d.lgs 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del Contratto.;
 - ✦ di sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
 - ✦ di effettuare visite al cantiere ogni qual volta lo ritenga necessario, e redigere per ogni visita il relativo verbale possibilmente in contraddittorio con il responsabile della sicurezza dell' impresa o in alternativa con il direttore del cantiere;



Nel corso dello svolgimento delle predette attività l'incaricato dovrà effettuare adeguati rilievi fotografici che consentano di rappresentare e ricostruire lo stato dei luoghi e delle strutture edilizie ed



impiantistiche prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori. Tali rilievi fotografici dovranno essere raccolti in apposito supporto informatico che saranno sempre a disposizione della stazione appaltante.

- Per la fase di esecuzione dovranno essere pedissequamente rispettati gli obblighi derivanti dal d.lgs. 81/08 e s.m.i., discendenti dagli artt. 100, 101, e 102 del d.lgs. citato ed in generale dal titolo IV e dalla parte generale dello stesso decreto. Le eventuali variazioni da apportare sul PSC in caso di varianti o di modifica delle fasi lavorative e/o del cronoprogramma dei lavori non saranno compensate a parte intendendosi l'appalto dei servizi a corpo e non a misura.
- L'incaricato si impegna altresì a provvedere alla consegna degli elaborati inerenti ai SAL e all'esecuzione delle misure contabili, e relativi allegati, in n° 3 (tre) copie cartacee firmate e timbrate in originale dal professionista incaricato e n° 1 (una) copia su supporto informatico (DVD formato DWG di AUTOCAD - versione R14 o successive, OFFICE 2000, i computi metrici in formato acrwins compatibile, i calcoli nel formato del software con cui sono stati eseguiti i calcoli); è consentito un diverso formato purché l'incaricato fornisca alla stazione appaltante, a sua cura e spese, i relativi software e licenza necessari per garantire alla stazione appaltante la possibilità di utilizzare tale diverso formato in modo corretto e legittimo).

Le parti danno atto che, essendo l'attività di cui al presente disciplinare ascrivibile tra quelle intellettuali, non necessità redigere alcun documento di interferenza relativo alla valutazione rischi tra le attività svolte dall'ente e quelle svolte dal Soggetto incaricato.

L'incaricato svolgerà l'attività secondo il presente disciplinare, le esigenze e le direttive dell'Amministrazione nel rispetto della deontologia professionale nonché della normativa generale ed attuativa in materia di lavori pubblici vigente nell'ambito dello Stato e della Regione Siciliana, attenendosi all'osservanza delle norme di cui al d.lgs. n. 50/2016 (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e delle relative linee guida ANAC.

La Direzione, Misura e Contabilità dei lavori nonché l'assistenza al collaudo deve attenersi al d.lgs. n. 50/2016 ed al decreto 7 marzo 2018, n. 49.

Art. 3.

IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO

Il Soggetto incaricato riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico.

Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel seguito per esigenze sopravvenute, ove non diversamente disposto, sono compensate con corrispettivi determinati secondo criteri di analogia, ragionevolezza e proporzionalità rispetto ai corrispettivi qui fissati, tenuto conto del ribasso unico offerto, previa appendice contrattuale sottoscritta dalle parti.

Il Soggetto incaricato è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela del conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P. e dai suoi uffici, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Il Soggetto incaricato, successivamente al conferimento dell'incarico, avvierà - di concerto con il R.U.P. e senza pretendere alcun compenso aggiuntivo - ogni necessaria procedura amministrativa utile ad acquisire il libero accesso alle aree interessate dal progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico avvalendosi, eventualmente, di collaboratori per le attività di cui sopra. Resta fermo l'impegno della Stazione Appaltante di provvedere alla copertura finanziaria delle spese che



scaturiscono da bolli, tasse, spese postali e di notifica e, naturalmente, da indennità di occupazione e/o esproprio degli immobili eventualmente interessati dalle opere di cui all'intervento in oggetto.

L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., fermo restando la propria responsabilità nei confronti della S.A.. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 4.

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo al progetto.

Convocare, su richiesta dell'incaricato, le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi".

Ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da realizzare.

Art. 5.

ULTERIORI PRESCRIZIONI PER LA DIREZIONE LAVORI

La Direzione lavori dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del Codice, alle Linee Guida ANAC e al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dovrà essere garantita la presenza del D.L. almeno settimanale in cantiere, l'assistenza e la sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.

Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori e, tempestivamente, tutta la contabilità dei lavori (predisposizione degli atti contabili e esecuzione delle misurazioni), sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice.

Dovrà essere prodotta al R.U.P. una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'appaltatore quando si evidenziano eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. Il Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del inadempimento di dette disposizioni da parte del DL;
- ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
- eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore.

La Direzione Lavori dovrà esigere dall'Appaltatore la consegna tempestiva di tutti i certificati di conformità dei materiali, previsti dalla vigente normativa e dalle norme tecniche unificate. La Direzione lavori dovrà esigere dall'Appaltatore la consegna delle certificazioni prima dell'emissione del SAL successivo alla conclusione della lavorazione per cui la certificazione è stata prodotta, pena la non iscrizione della stessa nei libri contabili. Le certificazioni raccolte dalla Direzione lavori dovranno





essere accuratamente catalogate e consegnate al Committente prima dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione o del Collaudo, al fine di consentire al Committente la necessaria archiviazione e conservazione.

Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve da parte dell'Impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al R.U.P. nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del R.U.P..

Nel caso di necessità di predisporre perizie di variante, non riconducibili ad errori progettuali, la perizia stessa, nel rispetto di quanto previsto all'art. 106 del Codice, dovrà essere redatta dall'Ufficio di Direzione Lavori previa autorizzazione del Committente.

A fine lavori, la Direzione Lavori dovrà aggiornare, ai sensi dell'art. 102 co. 9 lettera b) del Codice, il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti di cui all'art. 23 comma 8, ultimo capoverso del Codice e art. 38 del D.P.R. 207/10 (sino all'entrata in vigore degli atti attuativi del Codice).

La Direzione Lavori dovrà consegnare a fine lavori gli elaborati grafici e scritti aggiornati a seguito dell'intervento (*as built*). Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico editabile. Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Art. 6.

TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale, derivante dalla sottoscrizione del presente disciplinare:

- Direzione lavori, misura e contabilità: scadenze fissate nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori (emissione tempestiva dei S.A.L. e del Conto finale, entro i termini previsti in CSA e dalla vigente legislazione, assistenza al collaudo).
- Attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE): scadenze fissate nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori.
- Certificato di Regolare Esecuzione (CRE): il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Soggetto incaricato e ad esso non imputabili.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento dei lavori, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dei lavori stessi.

Art. 7.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura di:

1. € 28.018,54 (Ventottomiladiciotto/54), oltre IVA e oneri previdenziali;

L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico del 20% all'importo calcolato secondo il D.M. del 17/06/2016 di affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto.





Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo integrativo INARCASSA pari al 4% per Ingegneri ed Architetti, dall'IVA pari al 22%, e nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al Soggetto incaricato l'onorario dovuto, da commisurarsi proporzionalmente all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo spetterà al Soggetto incaricato nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque consegnati all'impresa aggiudicataria; nel caso che, avvenuta la consegna, non siano iniziati, spetterà al Soggetto incaricato un rimborso di spese ed onorari a vacazione per le prestazioni effettivamente fornite nel limite massimo del 5% dell'importo sopra fissato relativo alla fase di esecuzione dei lavori.

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico (ove dovuto) nel caso di redazione di perizie di variante o di prestazioni accessorie sarà corrisposto interamente dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

Nel caso di varianti delle quantità del progetto in corso d'opera, l'onorario aggiuntivo per la progettazione della sola variante sarà così determinato con l'aliquota QcL.07 del D.M. 17/06/2016 sul valore dell'opera dato dalla somma dei valori assoluti delle quantità in "+" ed in "-" del quadro di raffronto e con la relativa percentuale e grado di complessità, a cui verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

Nel caso di varianti del progetto con opere che comportano, di fatto, una nuova progettazione con studi ed elaborati progettuali nuovi, non la mera indicazione di lavorazioni diverse o impiego di materiali sostitutivi di quelli adottati nella progettazione originaria, l'onorario aggiuntivo per la progettazione della sola variante sarà determinato con l'aliquota QcL.08 sul valore lordo delle opere di nuova progettazione e relativa percentuale e grado di complessità, a cui va sommato, se ricorre il caso, quello determinato applicando l'aliquota QcL.07 sul valore dell'opera dato dalla somma dei valori assoluti delle quantità in "+" ed in "-" del quadro di raffronto e con la relativa percentuale e grado di complessità; al complessivo importo verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

Nel caso di varianti delle quantità del progetto in corso d'opera, l'onorario aggiuntivo per la Direzione Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, sarà determinato con le aliquote QcL.01, QcL.02, QcL.09 e QcL.12 del D.M. 17/06/2016, sul valore lordo delle opere di nuova esecuzione e relativa percentuale e grado di complessità, a cui verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

L'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione si intende ultimato al completamento dei lavori, desunto dallo stato finale, 100% dei lavori approvati ed eseguiti, previa emissione del relativo certificato di pagamento, del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento avverrà secondo il seguente prospetto:

- a) acconto del 90% in corso d'opera in percentuale ad ogni Stato di Avanzamento dei Lavori, previa emissione di fattura elettronica. Decorso sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge;

- b) saldo al collaudo dell'opera, previa emissione del "Decreto di approvazione degli atti di contabilità finale e presa d'atto del certificato di regolare esecuzione", a seguito del quale sarà possibile emettere fattura elettronica. Decorsi sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge.

Art. 8.

PENALI

Qualora il Soggetto incaricato non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Soggetto incaricato si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

In Particolare, qualora si dovessero determinare ritardi rispetto alle scadenze del cronoprogramma di esecuzione dei lavori imputabili al Soggetto incaricato, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso, salvo in ogni caso il diritto del Committente di rivalersi sul Soggetto incaricato per i maggiori danni subiti in conseguenza del ritardo.

Il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al comma precedente:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal CSA.

Art. 9.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.c., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Nel caso che il ritardo di cui all'Art. 6 ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per danni provocati.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- gravi violazioni di legge;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.



Art. 10.

ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto ad eseguire le prestazioni contrattualmente previste in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque riconosciute dal Committente, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

La risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, trasmessa con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 11.

RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

La Stazione Appaltante, inoltre, procede d'ufficio alla revoca dell'incarico e conseguente risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:

- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei Contratti;
- b) perdita, da parte del Soggetto incaricato, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) sopravvenienza a carico del Soggetto incaricato, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il Soggetto incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale del dell'incaricato costituisce inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.



Pag. 12 a 16



Art. 12.

ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

Alla firma del presente disciplinare il Soggetto incaricato dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Art. 13.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

Art. 14.

POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera e) della legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii., conversione del D.Lgs 13 agosto 2011, n. 138, disciplinata dall'art. 5, comma 1 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di Responsabilità Civile professionale, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di propria competenza, stipulata con Amissima Assicurazioni, n. 821776039, con validità fino al 29/12/2022, con un massimale di euro 500.000,00.

Art. 15.

INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

Art. 16.

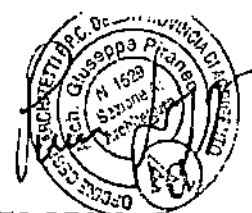
DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il Soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede legale, sita in Agrigento (Ag) via degli Oleandri, n. 24, CAP 92100, giuseppespiranconi@archiworldpec.it.

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato intende efficacemente ricevuta dal soggetto incaricato.

Il soggetto incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..





Art. 17.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 18.

VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN IT64R0760116600000099772816, intrattenuto presso Poste Italiane, Agenzia di Agrigento - viale della Vittoria, intestato a Giuseppe Piraneo.

Art. 19.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Soggetto incaricato dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'incarico che non fosse già stata resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, è valida fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso ne è responsabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*).

Con la sottoscrizione del presente atto, inoltre, il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*), si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.





Art. 20.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 e ss.mm.ii..

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 21.

CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 22.

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle tasse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.



Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Tecnico incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art. 3. IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO

- Art. 4. IMPEGNI DEL COMMITTENTE
- Art. 5. ULTERIORI PRESCRIZIONI PER LA DIREZIONE LAVORI
- Art. 6. TEMPI CONTRATTUALI
- Art. 7. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO
- Art. 8. PENALI
- Art. 9. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- Art. 10. ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO
- Art. 11. RECESSO DALL'INCARICO
- Art. 12. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI
- Art. 13. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA
- Art. 14. POLIZZE ASSICURATIVE
- Art. 15. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 16. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI
- Art. 17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 18. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 19. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI
- Art. 20. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
- Art. 21. CLAUSOLE FINALI
- Art. 22. SPESE DI CONTRATTO

La presente scrittura privata, non autenticata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) e ss.mm.ii., è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986.

Palermo, li 23/02/2022

